



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto esercizio 2018 e variazioni di Bilancio per somme esigibili.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì OTTO del mese di APRILE alle ore 19:00 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. SANNAZZARO/DAVIDE	Sindaco	SI'
2. BERGESIO/SANDRA	Assessore	SI'
3. AMOROSO/GIORGIO	Assessore	SI'
4. MONGE/ELISA	Assessore	SI'
5. BERTOLA/FEDERICO	Assessore	SI'
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Assiste quale Segretario Comunale MEINER I Dott.ssa Federica.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SANNAZZARO Davide assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DGC n. 50 del 8 aprile 2019

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2018 e variazioni di bilancio per somme esigibili.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale *<<(…) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>*;
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale *<<..(…) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione>>*;
- *Il D.M. 1 marzo 2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;*

Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018 l'ufficio ragioneria ha condotto, in collaborazione con i diversi responsabili dei servizi, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2018 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B), precisando che i dati sono sintetizzati nelle tabelle contenute nell'allegato C);
- di eliminare i residui attivi e passivi riportati nell'allegato D) ed E) per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- di dare atto che con Determina del servizio finanziario n. 73 del 21.03.2019 si è provveduto al riaccertamento parziale dei residui passivi di parte corrente ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i;

- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, elencate nell'allegato F;
- di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 del Bilancio di previsione 2019-2020-2021, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 50.306,83 ed euro 109.805,22 come da allegato G (comprensiva della determinazione effettuata con Determina del servizio finanziario n. 73 del 21.03.2019);
- di adeguare i residui - allegato H - e le previsioni di cassa come da allegato I;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Assunti ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame, rilasciati dal Responsabile dell'Ufficio Contabile nei testi allegati;

Visto il parere favorevole espresso in data 05.04.2019 dal Revisore dei Conti;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) Di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B), precisando che i dati sono riepilogati nelle tabelle contenute nell'allegato C).
- 2) Di eliminare i residui attivi e passivi riportati nell'allegato D) ed E) per i motivi indicati negli allegati stessi.
- 3) Di dare atto che con determina del servizio finanziario n. 73 del 21.03.2019 si è provveduto al riaccertamento parziale dei residui passivi di parte corrente ai sensi del punto 9 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.
- 4) Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, provvedendo alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, elencate nell'allegato F e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 e al Bilancio di Previsione 2019/2021.
- 5) Di reimputare al 2019 gli impegni del 2018 come dettagliato nell'allegato prospetto L.
- 6) Di dichiarare che le economie su spese correnti finanziate con FPV ammontano ad Euro 17.263,13 e su spese in conto capitale ammontano ad Euro 15.850,00 e confluiscono nell'avanzo di amministrazione.
- 7) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2020-2021, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 50.306,83 ed euro 109.805,22 come da allegato G (comprensiva della determinazione effettuata con Determina del Servizio Finanziario n. 73 del 21.03.2019).
- 8) Di adeguare i residui – allegato “H” - e le previsioni di cassa come da Allegato “I”.
- 9) Di trasmettere alla Tesoreria i prospetti 8/3 variazione residui e l'allegato riportante i dati d'interesse del tesoriere.

- 10) Di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo Consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Comunale.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.LGS 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to SANNAZZARO Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEINERI Dott.ssa Federica

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

in data 08/04/2019, perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);